



unità  
pastorale

Brogliano  
Quargenta

Settimana Dal 28 Luglio  
al 4 Agosto 2019

n° 46
18/19

tel 0445.444047 don Diego 333 3384806  
don Romano 3386000186  
parroco@parrocchiadibrogliano.it

**XVII Domenica del Tempo Ordinario**

**DOMENICA 28 LUGLIO**

**AVVISI PER LA SETTIMANA**

**DOMENICA 28**

17.00 (Quargenta) Canto dei Vespri e adorazione eucaristica mensile

\*\*\*

*In settimana il parroco riprenderà la visita e benedizione delle famiglie a partire dalle vie Palladio e Cecchetti.*

\*\*\*

**DOMENICA 4 AGOSTO**

*\* Questa mattina i ministri portano la comunione ai malati dei due paesi.*

**ALTRI AVVISI**

**USCITA A SANTA GIULIANA PER I GRUPPI MISSIONARI**

Lunedì 5 Agosto il Gruppo Missionario di Castelgomberto-Trissino organizza un incontro missionario estivo a S. Giuliana di Recoaro Terme.

Ritrovo alle 8.00 presso la chiesa di Recoaro, poi si procede con mezzi propri fino al colle di S. Giuliana, dove Sr. Anna Quinterio delle Dame Inglese di Vicenza svolgerà una relazione sul tema **“Come accogliere questo Anno Missionario straordinario indetto da Papa Francesco”**.

Si concluderà con il pranzo e la partecipazione all'Eucarestia alle 15.30.

**LA GIOIA DEL VANGELO**

Abbiamo udito l'esortazione rivoltaci da nostro Signore, celeste maestro e lealissimo consigliere; egli ci esorta a chiedere con insistenza e bussare fino a sembrare importuni. Svegliamoci e prestiamo fede a chi ci esorta, facciamo il volere di chi promette e rallegriamoci di colui che dà.

Poiché non è venuto forse una volta anche da noi un amico da un viaggio e non abbiamo trovato nulla da mettergli in tavola e ci siamo trovati in necessità e siamo stati costretti a procurarci qualcosa per noi e per lui? Effettivamente è impossibile che uno non si sia sentito rivolgere da un amico delle domande alle quali non sia stato capace di rispondere, e allora si è trovato a non aver nulla quando era in dovere di dare. Ti giunge un amico da un viaggio, cioè dalla vita di questo mondo, in cui tutti passano come forestieri e nessuno vi resta come proprietario, oppure ti giunge forse da un viaggio cattivo, cioè da una vita cattiva un non so quale tuo amico stanco che non trova la verità; l'ascolto e la comprensione di essa potrebbe renderlo felice; ma egli, spossato com'è da tutte le passioni e miserie del mondo, viene da te





come a un seguace di Cristo e ti dice: "Rendimi ragione della fede, fa' di me un cristiano". Egli t'interroga su ciò che forse tu, nella semplicità della tua fede, non sai; allora non hai di che saziare la sua fame; indotto da ciò a riflettere, scopri la tua indigenza e, mentre vorresti insegnare, sei costretto a imparare e, per la vergogna che provi davanti all'amico per non aver saputo dare la risposta alle sue domande, sei costretto a cercarla per meritarla di trovarla.

E dove cercherai? Dove, se non nelle Sacre Scritture? Forse ciò su cui ti ha interrogato il tuo amico è enunciato in un Libro sacro ma è oscuro. Forse lo insegna l'Apostolo in una sua lettera. Lo insegna però in modo che lo puoi leggere, ma non lo puoi capire; tuttavia non ti è permesso passare oltre. L'interrogante infatti incalza ma non ti è concesso di rivolgere domande direttamente né a Paolo né a Pietro né a un altro Profeta, poiché questi servi di Dio sono già a riposare con il loro Signore, e l'ignoranza di questo mondo è profonda, è cioè come la mezzanotte, e l'amico affamato ti sollecita. A te forse era sufficiente una fede ingenua, ma non basta a lui. Dovrebbe forse essere abbandonato? Dovrebbe forse essere cacciato via da casa? Rivolgiti dunque direttamente al Signore; col pregare bussa, chiedi, insisti presso lo stesso Signore col quale riposano i suoi servi. Egli, a differenza di quell'amico, di cui parla la parabola, che cedette solo all'importunità, si alzerà e ti darà quanto chiedi. Desidera dartelo; se tu bussando non hai ricevuto ancora, continua a bussare; egli vuol dartelo. Ma egli differisce ciò che vuol dare affinché tu desideri maggiormente ciò che è differito perché non perda il suo pregio ciò che si dà subito. Quando sarai giunto ai tre pani, cioè a cibarti della Trinità e a intenderla, avrai di che vivere e di che nutrire gli altri. Non devi temere un forestiero che arriva da un viaggio, ma accogliendolo cerca di farne un concittadino, un membro della tua famiglia, senza temere d'esaurire i tuoi viveri. Quel pane non avrà fine, ma porrà fine alla tua indigenza. È pane Dio Padre, è pane Dio Figlio, è pane Dio Spirito Santo. Santo. Impara e insegna: vivi e nutrisci. Dio, il quale dà a te, non ti dà di meglio che se stesso. O avaro, che cos'altro di più cercavi? Anche se tu chiedessi qualche altra cosa, come ti basterebbe dal momento che non ti basta Dio?

S. AGOSTINO, *Discorso 105*

### *Ricordo dei defunti durante le messe*

**SABATO 27** 19.00 (Brogliano) LINO TREGNAGO - MARIA ORSO e GIUSEPPE TOMASI - ANTONIO GARELLO

**DOMENICA 28 - XVII del Tempo Ordinario**

8.30 (Brogliano) MARIA TERESA FERRARI e COSTANZA PIUMA - Deff. famm. FACCIN e PIAZZA

9.45 (Quargnenta) 7° LETIZIA MARCHELUZZO ved. CAVALLARO

11.00 (Brogliano) per il popolo

**LUNEDÌ 29 - Santa Marta**

19.00 (Quargnenta)

**MARTEDÌ 30**

9.00 (Brogliano)

**MERCOLEDÌ 31 - S. Ignazio di L.**

19.00 (Brogliano)

**GIOVEDÌ 1 AGOSTO - S. Alfonso**

19.00 (Quargnenta)

**VENERDÌ 2**

19.00 (Brogliano)

**SABATO 3**

19.00 (Brogliano) Ann. SEVERINA NOV-  
VELLI - Ann. ARTURO BATTILANA - MARIO e MAURIZIO GASPARONI

**DOMENICA 28 - XVIII del Tempo Ordinario**

8.30 (Brogliano) Ann. FLAVIO CASTELLO - *per ringraziamento*

9.45 (Quargnenta) Deff. fam. DE FRANCESCHI ANTONIO

11.00 (Brogliano) per il popolo